

NUOVA SABATINI: Riapertura Sportello - AGEVOLAZIONI FINO AL 2018

Con la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) è stato prorogato al 31 dicembre 2018 il termine per la concessione dei finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese. Conseguentemente, il plafond di Cdp è stato incrementato fino a 7 miliardi di euro e sono stati stanziati ulteriori 560 milioni di euro, relativamente agli anni 2017-2023, per la corresponsione dei contributi a favore delle PMI. Inoltre, al fine di favorire la transizione del sistema produttivo nazionale verso la manifattura digitale, una quota pari al 20% della copertura finanziaria è destinata alle PMI che investono in digitalizzazione nell'ambito del piano industria 4.0. Per tali iniziative è previsto un innalzamento del 30% del contributo del Mise.

SOGGETTI BENEFICIARI	Sono ammesse all'agevolazione <u>micro, piccole e medie imprese</u> di tutti i settori produttivi, comprese le imprese operanti nel settore del trasporto merci su strada per l'acquisto di mezzi ed attrezzature di trasporto. Restano escluse le imprese operanti nei settori delle attività finanziarie e assicurative (sezione k della classificazione delle attività economiche ATECO 2007). Per essere ammesse le PMI devono: -avere <u>sede operativa in Italia</u>; -essere <u>regolarmente costituite ed iscritte nel Registro delle Imprese</u>; -essere nel <u>pieno e libero esercizio dei propri diritti</u>, non essere in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali; -<u>non aver ricevuto</u> e <u>non aver rimborsato aiuti individuali</u> quali <u>illegali</u> o incompatibili alla Commissione europea; -<u>non trovarsi</u> in condizioni tali da risultare imprese <u>in difficoltà</u>.
SPESE AMMISSIBILI	Il finanziamento deve essere interamente utilizzato per l'acquisto, o l'acquisizione in leasing finanziario, di: -<u>macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi</u> di fabbrica ad uso produttivo; -<u>hardware, software e tecnologie digitali</u>; -<u>mezzi di trasporto</u> solo per le imprese operanti nel settore del trasporto merci su strada. -macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica aventi come finalità la <u>realizzazione di investimenti in tecnologie</u>, compresi gli investimenti in big data, cloud computing, banda ultralarga, cybersecurity, robotica avanzata e mecatronica, realtà aumentata, manifattura 4D, Radio frequency identification (RFID) e sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti. I beni devono essere ad uso produttivo ed essere ubicati presso l'unità locale dell'impresa in cui è realizzato l'investimento. L'acquisto deve avvenire in data successiva alla data della domanda di accesso ai contributi.

	<u>Sono esclusi:</u> -i costi relativi a commesse interne; -le spese relative a macchinari, impianti e attrezzature usati o rigenerati; -le spese di funzionamento; -le spese relative a imposte, tasse e scorte; -i costi relative al contratto di finanziamento; -spese per l'acquisto di beni che costituiscono mera sostituzione di beni esistenti; -le spese relativi a terreni e fabbricati, incluse le opere murarie, e "immobilizzazioni in corso e acconti"; -singoli beni sotto i 516,46 euro (Iva esclusa).
CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO E DEL CONTRIBUTO	Il finanziamento dei beni strumentali può coprire fino al 100% dell'investimento, con un <u>minimo di 20mila euro</u> ed un <u>massimo di 2 milioni di euro</u> (anche relativi a diversi acquisti) per ciascuna impresa, ma deve essere erogato tramite leasing o finanziamento unico con una durata <u>massima di 5 anni</u>. Il contributo in conto interessi è pari al 2,75% dell'importo finanziato su un piano di ammortamento convenzionale con rate semestrali. <u>Per gli investimenti in</u> tecnologie il contributo viene aumentato del 30% (3,575%) della misura massima stabilita dal Mise, fermo restando il rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalla normativa dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato.
MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	Per la concessione del contributo in conto interessi, le imprese devono presentare all'istituto che eroga il finanziamento la domanda di accesso al contributo compilata in formato elettronico e inviata a mezzo PEC. Rispetto al passato le banche possono attingere a riserve proprie oltre al plafond di Cassa depositi e prestiti: ciò accorcia i tempi del perfezionamento della richiesta. Le domande, previa verifica, vengono trasmesse dalla banca al Ministero che entro cinque giorni comunica la disponibilità delle risorse. Entro l'ultimo giorno del mese successivo la banca adotta la delibera di finanziamento e la trasmette al Ministero. Entro i successivi trenta giorni il Ministero adotta il provvedimento di concessione. Termine per la concessione dei finanziamenti: <u>31 dicembre 2018</u>.
PER INFORMAZIONI	Per tutte le informazioni sul bando rivolgersi ai nostri Consulenti Imprese Giuseppe Giorgi - giuseppe.giorgi@confidisistema.com (tel. 0381.907701), Luca Gramegna - luca.gramegna@confidisistema.com (tel. 0381.907704), Riccardo Milani - riccardo.milani@confidisistema.com (tel. 0381.907710) presso la sede di Vigevano, Via G. Ottone n. 7.